

**D.g.r. 11 settembre 2015 - n. X/4037****Affuazione l.r. 23/2015: Elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche - anno 2015**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Visti:

- la normativa di riordino del Servizio Sanitario Nazionale di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificata dal d.l. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla l. n. 189/2012;
- il d.p.c.m. 19 luglio 1995, n. 502 «Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere» così come modificato e integrato con d.p.c.m. 31 maggio 2001, n. 319;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», con particolare riferimento all'art. 61, comma 14;
- l'art. 5, comma 1, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 38 «Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale - Collegato» che prevede che la riduzione dei trattamenti economici complessivi prevista dall'art. 61, comma 14, sopra citato non trova applicazione ove la Regione abbia comunque assicurato l'equilibrio economico del proprio servizio sanitario regionale;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» e il d.lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39/2013 «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come da ultimo modificata dalla l.r. 23/2015;

## Richiamate:

- la d.g.r. n. X/1237 del 14 gennaio 2014 con la quale sono state avviate, per l'anno 2014, le procedure per la formazione dell'elenco degli idonei cui attingere per la nomina dei Direttori Generali;
- la d.g.r. n. XI/1672 del 16 aprile 2014 con cui è stato approvato il relativo elenco e le successive determinazioni adottate con le dd.g.r. nn. X/2148 del 15 luglio 2014 e X/2606 del 7 novembre 2014;

Ritenuto di precisare che con successivo provvedimento verrà approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

Ritenuto di avviare per l'anno 2015 le procedure per l'aggiornamento dell'elenco di idonei cui attingere per la nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

Dato atto che a conclusione della procedura avviata con il presente atto verrà approvato l'elenco di cui sopra e che lo stesso avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

Visto l'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, con cui si informa che si intende procedere all'aggiornamento dell'elenco di idonei e si comunica a tutti gli interessati che devono trasmettere alla Direzione Generale Salute, con le modalità ed entro i termini di scadenza indicati nell'avviso, la domanda secondo il fac simile di cui all. 2 parte integrante del presente provvedimento, e il curriculum vitae in formato europeo - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;

Ritenuto di precisare che:

- devono presentare la candidatura i soggetti interessati e i direttori generali in carica - qualora interessati - che non risultano inseriti nell'elenco ordinario vigente;
- non devono presentare la candidatura e saranno automaticamente inseriti nell'elenco degli idonei coloro che sono già inseriti nell'elenco ordinario vigente compresi i direttori generali in carica che sono stati inseriti in tale elenco a seguito di valutazione positiva dell'istanza di rivalidazione presentata;

- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;

- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico;

Ritenuto di stabilire che non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive delle certificazioni relative alle esperienze maturate in strutture sanitarie e sociosanitarie private da allegare alla domanda, qualora necessarie al fine di soddisfare il requisito minimo di anzianità richiesto;

Considerata la necessità di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento comprensivo di tutti gli allegati sul BURL nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia, di procedere alla pubblicazione dell'avviso e del facsimile della domanda (allegati 1 e 2 del presente provvedimento) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a tenore di quanto previsto dal d.l. 27 agosto 1994, n. 512 «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle Unità Sanitarie Locali» convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590;

Dato atto che, ai sensi della normativa citata e dell'avviso, i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti indicati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, e che il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura;

Ritenuto di individuare, così come riportati nell'avviso, all. 1 parte integrante del presente provvedimento, i criteri di ammissibilità delle candidature ed i criteri di valutazione del possesso del requisito della comprovata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestata dall'interessato nel curriculum vitae;

Ritenuto che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti, la richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite Pec all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco;

Ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità organizzative per l'istruttoria delle domande;

Considerato che l'instaurarsi e il perdurare del rapporto fiduciario è fondamento per la nomina e l'esercizio delle funzioni di direttore generale;

Considerato, altresì che l'esercizio delle funzioni di direttore generale debba escludersi e quindi l'incarico debba cessare con conseguente risoluzione del relativo contratto in presenza di:

- segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il direttore generale abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;
- gravi incompatibilità e/o conflittualità tra le istituzioni locali e il direttore generale;
- situazioni che facciano venire meno il rapporto fiduciario tra Amministrazione regionale e il direttore generale, tra le quali in particolare:
  - situazioni che incidano negativamente sul vincolo di esclusività; a tal fine, pertanto, eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte della Direzione Generale Salute, nel rispetto dei termini di seguito precisati:

## Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

- a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito sanitario e socio sanitario;
  - b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di Direttore Generale, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;
  - c) non documento al prestigio e al decoro della funzione di Direttore Generale, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;
  - d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;
- una condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:
    - o 314 c.p. (peculato);
    - o 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);
    - o 316 bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);
    - o 317 c.p. (concussione);
    - o 318 c.p. (corruzione per un atto d'ufficio);
    - o 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);
    - o 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);
    - o 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);
    - o 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative);
    - o 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);
    - o 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri).

che l'introduzione di un regime più gravoso di quello emergente dalla legislazione nazionale trova ragione nella constatazione per cui una condanna, sebbene con pena sospesa, per tali delitti, attese la natura e la gravità, genera discredito sul soggetto che ne sia afflitto e disdoro sulla funzione esercitata incidendo pesantemente sui principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione.

Che conseguentemente il Direttore Generale afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati debba cessare dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza;

Visto l'art. 22, comma 15 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. cc) della l.r. 23/2015 che prevede la decadenza automatica dei direttori generali delle aziende sanitarie nel caso di mancata riconduzione della gestione economico finanziaria nei limiti degli obiettivi assegnati; tale riconduzione deve essere assicurata entro il 30 settembre, qualora la situazione di disequilibrio sia stata certificata alla fine del primo o del secondo trimestre, ovvero entro il 31 dicembre qualora la situazione di disequilibrio si sia verificata nel corso del terzo o quarto trimestre;

Ritenuto opportuno precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 comma 1 d.p.r. 445/2000, è posto in capo alla Regione Lombardia, in quanto amministrazione procedente, l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, e che l'art. 75 del suddetto d.p.r. prevede la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di nomina emanato sulla base di dichiarazione non verificata;

Ritenuto congruo, in ragione della complessità dell'istruttoria, fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare per l'anno 2015 le procedure per l'aggiornamento dell'elenco di idonei cui attingere per la nomina di Direttore Generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

2. di stabilire che l'elenco degli idonei a ricoprire la carica di direttore generale di strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche, approvato a conclusione del procedimento avviato

con il presente atto, avrà efficacia fino all'approvazione del successivo;

3. di approvare l'avviso (all. 1) in cui tra l'altro sono indicate le modalità, i termini di presentazione della domanda, i criteri di ammissibilità delle candidature, i criteri di valutazione del possesso dei requisiti e il facsimile di domanda (all. 2), che entrambi costituiscono parti integranti del presente provvedimento;

4. di stabilire che l'incarico di Direttore Generale di Azienda Sanitaria, cessa con conseguente risoluzione del relativo contratto individuale:

- nel caso di segnalazioni da parte del Collegio Sindacale che evidenzino gravi carenze di gestione e di procedura, senza che il direttore generale abbia provveduto ad adottare le decisioni necessarie a rimuoverle totalmente e fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;

- nel caso in cui si manifestino, con evidenza, gravi incompatibilità e/o conflittualità tra le istituzioni locali e il direttore generale;

- nel caso in cui venga meno il rapporto fiduciario tra amministrazione regionale e direttore generale ed in particolare:

- in presenza di situazioni che incidano negativamente sul vincolo di esclusività; a tal fine pertanto eventuali attività professionali potranno essere svolte, previa autorizzazione da parte della Direzione Generale Salute, nel rispetto dei termini di seguito precisati:

a) assenza di conflitti di interesse, con particolare riferimento ad attività professionali in ambito sanitario e socio sanitario;

b) non incidenza, anche in termini orari, della prestazione sulla qualità e completezza della funzione di direttore generale, che deve essere assolutamente preponderante rispetto ad altre attività;

c) non documento al prestigio e al decoro della funzione di direttore generale, riscontrabile qualora le ulteriori attività si prestino ad apprezzamenti disonorevoli, non dovendo mai compromettere il rapporto fiduciario con l'amministrazione e i suoi amministratori in attività;

d) carattere residuale e minimo, anche dal punto di vista economico, della prestazione extra;

- in caso di condanna, anche non definitiva, anche se con pena condizionalmente sospesa, quando sia inflitta per i delitti di cui al libro II del codice penale previsti e puniti agli articoli:

- o 314 c.p. (peculato);

- o 316 c.p. (peculato mediante profitto dell'errore altrui);

- o 316 bis c.p. (malversazione a danno dello Stato);

- o 317 c.p. (concussione);

- o 318 c.p. (corruzione per un atto d'ufficio);

- o 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio);

- o 320 c.p. (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio);

- o 476 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici);

- o 477 c.p. (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative);

- o 487 c.p. (falsità in foglio firmato in bianco. Atto pubblico);

- o 490 c.p. (soppressione, distruzione e occultamento di atti veri);

5. di stabilire che il Direttore Generale afflitto da una condanna, ancorché non definitiva o con pena sospesa, per i delitti sopra indicati debba cessare dall'incarico conferitogli, intendendosi risolto il relativo contratto individuale, a far data dal deposito della motivazione della sentenza, intendendosi risolto il relativo contratto individuale;

6. di provvedere alla pubblicazione degli allegati 1 e 2 al presente provvedimento, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia;

7. di demandare alla Direzione Generale Salute l'assunzione dei provvedimenti necessari per la pubblicazione dell'avviso e del fac simile della domanda;

8. di fissare per la conclusione del procedimento il termine di 100 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento in ragione della complessità dell'istruttoria;

9. di riservarsi la facoltà di indire più procedure per l'aggiornamento dell'elenco di cui trattasi relative allo stesso anno e che anche in tale ipotesi la pubblicità dei relativi avvisi avverrà esclusivamente secondo le modalità previste al punto 6 del presente atto, senza che venga data nessuna comunicazione personale ai soggetti già inseriti nell'elenco;

10. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale dei direttori generali delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche;

11. di rinviare ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità organizzative per l'istruttoria delle domande.

Il segretario  
Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO 1

LA REGIONE LOMBARDIA  
GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE GENERALE SALUTE  
E

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE,  
VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITÀ  
DA' AVVISO

che intende procedere all'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche

COMUNICA

a tutti gli interessati che deve essere presentata apposita istanza, come da fac simile di domanda allegato.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- **devono presentare la candidatura** i soggetti interessati e i direttori generali in carica - qualora interessati - che non risultano inseriti nell'elenco ordinario vigente;
- **non devono presentare la candidatura** e saranno automaticamente inseriti nell'elenco degli idonei coloro che sono già inseriti nell'elenco ordinario vigente compresi i direttori generali in carica che sono stati inseriti in tale elenco;

Gli interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui al d.lgs. 502/92 e alla l.r. 33/2009 come modificata dalla l.r. 23/2015 che di seguito si elencano:

1. diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente;
2. adeguata esperienza in posizione dirigenziale conferita, di almeno 5 anni nel campo delle strutture sanitarie o sociosanitarie o almeno di 7 anni in altri settori e caratterizzata da autonomia gestionale e con diretta responsabilità della gestione delle risorse umane, tecniche o finanziarie, valutata sulla base dei criteri individuati con la d.g.r. n. ....del.....

Per gli incarichi svolti presso le strutture sanitarie e sociosanitarie private valgono ruoli equivalenti, purché certificati. Tali certificazioni, rilasciate dalle strutture di appartenenza, devono riportare la tipologia contrattuale applicata e l'impegno orario minimo settimanale richiesto e devono essere allegate alla candidatura;

tali requisiti verranno valutati secondo i criteri declinati dal presente avviso.

Il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità deve evincersi dal curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dall'interessato con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Si precisa che per strutture sanitarie e sociosanitarie si intendono tutte le strutture pubbliche o private che operano in campo sanitario e sociosanitario quali, a titolo meramente esemplificativo, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, i Policlinici universitari, gli istituti di ricovero e cura a carattere

scientifico, gli enti ed istituti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, l'azienda regionale emergenza urgenza, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che svolgono attività di ricovero e cura, le strutture ambulatoriali, le strutture psichiatriche, i servizi di medicina di laboratorio, le strutture sociosanitarie che erogano prestazioni sanitarie in regime residenziale;

I criteri di valutazione del possesso del requisito della qualificata esperienza dirigenziale che dovrà essere adeguatamente attestato dall'interessato nel curriculum vitae sono i seguenti:

- ai fini del calcolo dell'anzianità minima richiesta per l'esperienza dirigenziale saranno cumulate tutte le esperienze dirigenziali con i requisiti di cui al presente provvedimento a prescindere dal settore di provenienza;
- saranno prese in considerazione solo le attività professionali esercitate in posizione dirigenziale per un periodo, anche non continuativo, di almeno cinque/sette anni, anche nell'ipotesi in cui tali attività siano cessate;
- saranno presi in considerazione gli incarichi dirigenziali esercitati in base a rapporto di lavoro dipendente e a forme di lavoro flessibile (collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto...) purché queste ultime abbiano comportato un impegno minimo di venti ore settimanali relativamente allo stesso incarico;
- **in tutti i casi, le mansioni effettivamente svolte devono essere riconducibili ad incarichi dirigenziali formalmente conferiti con l'attribuzione della relativa qualifica;**
- non saranno prese in considerazione le attività di mera consulenza;
- saranno prese in considerazione, per le esperienze maturate all'interno di organi collegiali di amministrazione, esclusivamente le attività svolte in qualità di amministratore delegato con incarichi operativi;
- non saranno prese in considerazione le attività relative a funzioni di mero studio, docenza anche universitaria, ricerca, ispezione nonché le attività finanziarie di mera partecipazione;
- sarà considerata «qualificata» l'attività di direzione tecnica o amministrativa se esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, azienda, struttura ed organismo, ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative degli stessi, secondo i rispettivi ordinamenti, precisando che l'attività debba essere comunque contraddistinta da autonomia gestionale, diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie e responsabilità verso l'esterno;
- per l'esperienza maturata all'interno di strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche saranno prese in considerazione:
  - le attività svolte in qualità di direttore generale, direttore sanitario, direttore amministrativo e direttore sociale, ove presenti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente avviso;
  - gli incarichi dirigenziali di direzione di almeno una struttura semplice o di incarico anche individuale di valenza aziendale fermo restando che deve trattarsi non di una mera attività dirigenziale ma di una «attività qualificata» ai sensi della normativa vigente, per le strutture sanitarie private si demanda ai criteri di cui al precedente capoverso;
- sarà considerata valida anche l'esperienza dirigenziale maturata in aziende o enti aventi sede all'estero;

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo del candidato da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, sottoscritto dall'interessato, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi - giorno, mese, anno - da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 che deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale;
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Le candidature devono essere presentate, con i relativi allegati, entro il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al protocollo della Regione Lombardia, Direzione Generale Salute, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, o spedirla con

## Serie Avvisi e Concorsi n. 41 - Mercoledì 07 ottobre 2015

raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite PEC all'indirizzo [sanita@pec.regione.lombardia.it](mailto:sanita@pec.regione.lombardia.it).

Non verranno prese in considerazione le domande che per qualunque motivo saranno presentate a mano o spedite con raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine perentorio del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno ritenute ammissibili:

- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità (documento per il quale non siano scaduti i termini di validità dalla data del rilascio o documento convalidato con apposito timbro del Comune) richiesto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- le candidature prive delle certificazioni relative alle esperienze maturate in strutture sanitarie e sociosanitarie private da allegare alla domanda, qualora necessarie al fine di soddisfare il requisito minimo di anzianità richiesto;

Si precisa inoltre che:

- l'inserimento nell'elenco non farà sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati;
- l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfirabilità dell'incarico;

Si precisa, infine, che nell'ambito del procedimento potranno essere richiesti ai candidati eventuali chiarimenti. La richiesta sarà trasmessa tramite fax al numero indicato nella domanda o tramite Pec all'indirizzo indicato nella medesima domanda. La mancata risposta entro i termini indicati nella richiesta di chiarimenti comporta l'esclusione dall'elenco.

Il direttore generale salute

Il direttore generale famiglia, solidarietà  
sociale, volontariato e pari opportunità

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale Salute  
P.zza Città di Lombardia, 1  
20124 - MILANO

OGGETTO: Domanda per l'inserimento nell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche.

Il/La sottoscritto/a.....  
Nato/a .....il.....  
C.F.....e residente in .....  
Via..... n.....CAP.....  
Telefono.....Cellulare.....Fax.....  
indirizzo Pec.....

Propone la propria candidatura per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

- di essere a conoscenza del testo integrale della d.g.r. n.....del.....e del relativo avviso.
- di essere in possesso del diploma di laurea magistrale o diploma equipollente o equivalente in.....
- di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli idonei alla nomina a direttore generale.
- di accettare, in caso di nomina l'incondizionata e immediata assunzione delle funzioni di direttore generale dell'azienda per la quale la nomina è fatta, nonché le condizioni tutte del contratto approvato dalla Giunta regionale.
- di essere a conoscenza del fatto che l'inserimento nell'elenco di che trattasi non fa sorgere in capo agli interessati alcun diritto a ricevere comunicazioni personali relative all'avvio di successive procedure o alla diffida in caso di mancata presentazione della domanda nei termini di volta in volta indicati.
- di essere a conoscenza che l'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, anche tenuto conto delle vigenti disposizioni in tema di inconfiribilità dell'incarico.
- di non trovarsi in stato di quiescenza.
- di trovarsi in stato di quiescenza.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Si allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto da cui si evince il possesso dei requisiti e dei titoli di idoneità richiesti, **redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;**
2. copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data

Firma in originale